

La prima schiavitù è la frontiera. Chi dice frontiera, dice fasciatura. Cancellate la frontiera, levate il doganiere, togliete il soldato, in altre parole, siate liberi. La pace seguirà. ( Victor Hugo )



# Gran brutta malattia il razzismo. Più che altro strana: colpisce i bianchi, ma fa fuori i neri.

#### **Albert Einstein**

Se voi avete il diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri, allora io reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati ed oppressi da un lato e oppressori dall'altro. Gli uni sono la mia patria, gli altri i mici stranieri. ( don Lorenzo Milani )

# PERIODICO DI INFORMIAZIONE

N° 2 Febbraio 2010

VIA DELL'AEROPORTO 129 - ROMA Tel. 067628261-262 e-mail: info@immigrati.roma.rdbcub.it immigratiromardb@yahoo.it

# Il "Manifesto della Razza"

- 1. LE RAZZE UMANE ESISTONO. La esistenza delle razze umane non è già una astrazione del nostro spirito, ma corrisponde a una realtà fenomenica, materiale, percepibile con i nostri sensi. Questa realtà è rappresentata da masse, quasi sempre imponenti di milioni di uomini simili per caratteri fisici e psicologici che furono ereditati e che continuano ad ereditarsi. Dire che esistono le razze umane non vuol dire a priori che esistono razze umane superiori o inferiori, ma soltanto che esistono razze umane differenti.
- 2. **ESISTONO GRANDI RAZZE E PICCOLE RAZZE**. Non bisogna soltanto ammettere che esistano i gruppi sistematici maggiori, che comunemente sono chiamati razze e che sono individualizzati solo da alcuni caratteri, ma bisogna anche ammettere che esistano gruppi sistematici minori (come per es. i nordici, i mediterranei, ecc.) individualizzati da un maggior numero di caratteri comuni. Questi gruppi costituiscono dal punto di vista biologico le vere razze, la esistenza delle quali è una verità evidente.
- 3. IL CONCETTO DI RAZZA È CONCETTO PURAMENTE BIOLOGICO. Esso quindi è basato su altre considerazioni che non i concetti di popolo e di nazione, fondati essenzialmente su considerazioni storiche, linguistiche, religiose. Però alla base delle differenze di popolo e di nazione stanno delle differenze di razza. Se gli Italiani sono differenti dai Francesi, dai Tedeschi, dai Turchi, dai Greci, ecc., non è solo perché essi hanno una lingua diversa e una storia diversa, ma perché la costituzione razziale di questi popoli è diversa. Sono state proporzioni diverse di razze differenti, che da tempo molto antico costituiscono i diversi popoli, sia che una razza abbia il dominio assoluto sulle altre, sia che tutte risultino fuse armonicamente, sia, infine, che persistano ancora inassimilate una alle altre le diverse razze.
- 4. LA POPOLAZIONE DELL'ITALIA ATTUALE È NELLA MAGGIORANZA DI ORIGINE ARIANA E LA SUA CIVILTÀ ARIANA. Questa popolazione a civiltà ariana abita da diversi millenni la nostra penisola; ben poco è rimasto della civiltà delle genti preariane. L'origine degli Italiani attuali parte essenzialmente da elementi di quelle stesse razze che costituiscono e costituirono il tessuto perennemente vivo dell'Europa.
- 5. È UNA LEGGENDA L'APPORTO DI MASSE INGENTI DI UOMINI IN TEMPI STORICI. Dopo l'invasione dei Longobardi non ci sono stati in Italia altri notevoli movimenti di popoli capaci di influenzare la fisionomia razziale della nazione. Da ciò deriva che, mentre per altre nazioni europee la composizione razziale è variata notevolmente in tempi anche moderni, per l'Italia, nelle sue grandi linee, la composizione razziale di oggi è la stessa di quella che era mille anni fa: i quarantaquattro milioni d'Italiani di oggi rimontano quindi nella assoluta maggioranza a famiglie che abitano l'Italia da almeno un millennio.
- 6. **ESISTE ORMAI UNA PURA "RAZZA ITALIANA"**. Questo enunciato non è basato sulla confusione del concetto biologico di razza con il concetto storico—linguistico di popolo e di nazione ma sulla purissima parentela di sangue che unisce gli Italiani di oggi alle generazioni che da millenni popolano l'Italia. Questa antica purezza di sangue è il più grande titolo di nobiltà della Nazione italiana.
- 7. È TEMPO CHE GLI ITALIANI SI PROCLAMINO FRANCAMENTE RAZZISTI. Tutta l'opera che finora ha fatto il Regime in Italia è in fondo del razzismo. Frequentissimo è stato sempre nei discorsi del Capo il richiamo ai concetti di razza. La questione del razzismo in Italia deve essere trattata da un punto di vista puramente biologico, senza intenzioni filosofiche o religiose. La concezione del razzismo in Italia deve essere essenzialmente italiana e l'indirizzo ariano—nordico. Questo non vuole dire però introdurre in Italia le teorie del razzismo tedesco come sono o affermare che gli Italiani e gli Scandinavi sono la stessa cosa. Ma vuole soltanto additare agli Italiani un modello fisico e soprattutto psicologico di

- razza umana che per i suoi caratteri puramente europei si stacca completamente da tutte le razze extra—europee, questo vuol dire elevare l'italiano ad un ideale di superiore coscienza di se stesso e di maggiore responsabilità.
- 8. È NECESSARIO FARE UNA NETTA DISTINZIONE FRA I MEDITERRANEI D'EUROPA (OCCIDENTALI) DA UNA PARTE E GLI ORIENTALI E GLI AFRICANI DALL'ALTRA. Sono perciò da considerarsi pericolose le teorie che sostengono l'origine africana di alcuni popoli europei e comprendono in una comune razza mediterranea anche le popolazioni semitiche e camitiche stabilendo relazioni e simpatie ideologiche assolutamente inammissibili.
- 9. GLI EBREI NON APPARTENGONO ALLA RAZZA ITALIANA. Dei semiti che nel corso dei secoli sono approdati sul sacro suolo della nostra Patria nulla in generale è rimasto. Anche l'occupazione araba della Sicilia nulla ha lasciato all'infuori del ricordo di qualche nome; e del resto il processo di assimilazione fu sempre rapidissimo in Italia. Gli ebrei rappresentano l'unica popolazione che non si è mai assimilata in Italia perché essa è costituita da elementi razziali non europei, diversi in modo assoluto dagli elementi che hanno dato origine agli Italiani.
- 10. I CARATTERI FISICI E PSICOLOGICI PURAMENTE EUROPEI DEGLI ITALIANI NON DEVONO ESSERE ALTERATI IN NESSUN MODO. L'unione è ammissibile solo nell'ambito delle razze europee, nel quale caso non si deve parlare di vero e proprio ibridismo, dato che queste razze appartengono ad un ceppo comune e differiscono solo per alcuni caratteri, mentre sono uguali per moltissimi altri. Il carattere puramente europeo degli Italiani viene alterato dall'incrocio con qualsiasi razza extra—europea e portatrice di una civiltà diversa dalla millenaria civiltà degli ariani. »

5 agosto 1938







PIÙ SICURI. C'È ALLEANZA.









Berlusconi
ancora una volta ha
ingannato gli italiani:
RADDOPPIATI
GLI SBARCHI
DEGLI IMMIGRATI
CLANDESTINI

Partici Democratico
TAMMINETE TO CAMBIANE

PARTI PET CAMBIANE

TO CONTROL OF THE TO CONTROL OF THE TO CAMBIANE

TO CONTROL OF THE TO CONTROL OF THE TO CAMBIANE

TO CONTROL OF THE TO CONTROL OF THE TO CAMBIANE

TO CONTROL OF THE TO CONTROL OF THE TO CAMBIANE

TO CONTROL OF THE TO CONTROL OF THE TO CAMBIANE

TO CONTROL OF THE TO CONTROL





















Ad agosto il ministero degli interni ci informava che **e milioni di immine di** erano pronti a sbarcare dalle coste libiche in Italia. Da allora migliaia di disperati giungono sulle nostre coste , vengono fermati ( solo una parte) ma sono poi rilasciati o scappano perche' i centri di raccolta sono pieni.

### QUESTO E' IL NAUFRAGIO DELLA BOSSI FINI

Di una legge che ha portato nel solo 2003 all' emissione di permessi per 700 000 immigrati , che non ha impedito che le nostre strade fossero piene di prostitute provenienti da tutto il mondo, che non ha evitato che le nostre galere si riempissero di decine di migliaia di criminali extarcomunitari e che i nostri semafori fossero punto di raccolta di donne e bambini (sfruttati da mafie spietate) che chiedono l'elemosina o lavano i vetri.

IL GOVERNO ALZA BANDIERA BIANCA

### FORZA NUOVA IN DIFESA DELL' IDENTITA' ITALIANA CRISTIANA SI BATTE PER:

- 1) L' ESPULSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I CLANDESTINI
- 2) IL BLOCCO DELLE FRONTIERE
- 3) UN UMANO RIMPATRIO DEGLI IMMIGRATI GIA' PRESENTI SUL NOSTRO TERRITORIO

Una politica ferma che può essere implementata solamente assieme ad una grande operazione europea volta a salvare il continente africano dandogli dignità , sicurezza e le infrastrutture necessarie per un sano progresso.

















1 MARZO 2010

- No al razzismo
- Regolarizzazione generalizzata per tutti
- Abrogazione del pacchetto sicurezza
- Accoglienza e diritti per tutti
- No ai respingimenti e agli accordi bilaterali che li prevedono
- Rottura netta del legame tra il permesso di soggiorno e il contratto di lavoro
- Diritto di asilo per rifugiati e profughi
- Chiusura definitiva dei Centri di Identificazione ed Espulsione (CIE)
- No alla contrapposizione fra italiani e stranieri nell'accesso ai diritti
- Diritto al lavoro, alla salute, alla casa e all'istruzione per tutte e tutti
- Mantenimento del permesso di soggiorno per chi ha perso il lavoro
- Contro ogni forma di discriminazione nei confronti delle persone gay, lesbiche, transgender
- A fianco di tutti i lavoratori e le lavoratrici in lotta per la difesa del posto di lavoro